SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009578 - 29/12/2022 - II.1 - U

Le scelte strategiche

2 Aspetti generali

7 Priorità desunte dal RAV

8 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

9 Principali elementi di innovazione

13 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009578 - 29/12/2022 - II.1 - U

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



La nostra mission è formare cittadini competenti, consapevoli, creativi e produttivi, attivi, responsabili e solidali nella società della conoscenza.

Per questo motivo la nostra Scuola predilige una didattica laboratoriale propedeutica sia a favorire il riconoscimento delle proprie emozioni sia per la realizzazione di attività ludico didattiche che attraverso il divertimento coinvolgano le alunne e gli alunni rendendoli costruttori attivi del loro sapere.

In questa ottica aula e gli spazi ad essa afferenti, fungono da laboratorio permanente di ricerca e innovazione, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva in cui attraverso la ricerca azione si propone una didattica interattiva e non meramente trasmissiva.

Le strategie e gli strumenti

Per superare migliorare gli esiti degli apprendimenti rilevati attraverso il RAV, nella nostra Scuola si incrementerà la pratica di una didattica improntata sul “fare e sul pensare” che privilegerà l’utilizzo di metodologie e strategie quali:

-flipped classroom (classe capovolta) in cui sono i discenti che preparano e presentano le lezioni ai compagni;

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009578 - 29/12/2022 - II.1 - U

-circle time momento centrale in cui si discute, a turno dei propri vissuti emotivi ma anche di ciò che si è precedentemente scoperto assieme;

-cooperative learning (apprendimento cooperativo) approccio metodologico che si differenzia dal lavoro di gruppo in quanto ogni membro del team acquisisce una valenza fondamentale per la buona riuscita del compito.

Queste metodologie verranno accompagnate da strategie altamente inclusive come il peer to peer e il tutoring ma anche da "giochi di ruolo" role-playng in cui gli alunni "interpretano" l'insegnante o altri compagni.

Il tutto è finalizzato, attraverso la pratica del problem solving, allo sviluppo di un pensiero divergente, creativo che porti i bambini ad un miglioramento delle proprie capacità metacognitive ed allo sviluppo di abilità finalizzate all'acquisizione di quelle competenze indispensabili per lo sviluppo personale, professionale ed emotivo.

Oltre che adempiere al dettato dell'articolo 3 della Costituzione italiana che, nel riconoscere l' uguaglianza di tutti i cittadini, stabilisce che è compito della Repubblica rimuovere "gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana", l'obiettivo principale della nostra Scuola è quello di andare a potenziare principalmente gli aspetti linguistici e logico-matematici attraverso l'utilizzo delle cosiddette "STEM".

Come viene suggerito dal Piano di Miglioramento, la progettazione didattica ed educativa, si propone principalmente di consolidare le competenze disciplinari, relazionali e civiche e di incrementare ancor di più le competenze logico matematiche e digitali per poter arricchire le consuete attività con strumenti interattivi che coinvolgano tutti gli alunni verso un utilizzo più

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009578 - 29/12/2022 - II.1 - U

consapevole delle tecnologie a loro disposizione.

Con tali propositi, seguiti da un'attiva volontà collettiva di "mettersi in gioco" soprattutto attraverso la formazione del personale docente ed ATA, ci si auspica di non lasciare che nessuno rimanga indietro in modo da fornire per tutti e per ciascuno, la possibilità di poter progredire nella crescita culturale e sociale.

Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa è, dunque, orientato a modelli didattici ed organizzativi che intendono assicurare agli alunni le competenze necessarie alla realizzazione e allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale, valorizzando le opportunità offerte dalla Legge 107/2015, con particolare riferimento all'art. 1, comma 7, e ispirandosi ai contenuti delle Indicazioni Nazionali, a quelle del Piano nazionale scuola digitale, al Manifesto delle Avanguardie Educative e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Intendiamo mettere in campo le priorità contenute nel RAV principalmente attraverso la progettazione, la condivisione e l'attuazione delle Unità di Apprendimento, adottando modalità, tempi e strumenti della valutazione autentica.

Non mancheranno, poi, attività volte a favorire l'inclusione e l'interazione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali.

Si sottolinea anche l'importanza di promuovere la costruzione di "alleanze educative" con tutti gli attori istituzionali e non presenti sul territorio per realizzare un sistema formativo reticolare, integrato ed allargato.

La nostra Scuola crede nel "long life learning" e per questo intende investire sulla formazione del personale docente al fine di poter formare i futuri cittadini del mondo attraverso lo sviluppo di competenze in campo civico, tecnologico e multimediale, potenziando l'adozione di pratiche educative e didattiche autenticamente spendibili con consapevolezza nella complessa società della

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009578 - 29/12/2022 - II.1 - U

conoscenza in cui ci troviamo.

Pertanto, la scuola si attiverà per organizzare, autonomamente o in rete con altre scuole, percorsi formativi su:

- progettazione e valutazione per competenze;
- utilizzo delle nuove tecnologie;
- didattica delle discipline.

Tutto ciò verrà effettuato focalizzando l'attenzione sul tema fondamentale della cittadinanza.

La scuola, infatti, si propone di incentivare progetti, attività o collaborazioni che favoriscano lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per un approccio concretamente inclusivo e sostenibile alla odierna società complessa.

La formazione del personale costituisce anch'essa un fattore decisivo per migliorare la qualità del servizio e per la crescita professionale della comunità scolastica.

Saranno privilegiati percorsi di sviluppo e di ricerca professionale che vedano gli operatori coinvolti come soggetti attivi dei processi di cambiamento e di innovazione impegnati in attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

La scuola individuerà sistemi e modalità per il monitoraggio della qualità e dell'efficacia delle attività formative svolte dal personale al fine di documentare le buone pratiche e favorirne la diffusione nonché per creare un Portfolio delle competenze finalizzato ad una piena valorizzazione del personale.

Con il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009578 - 29/12/2022 - II.1 - U

41 si è stabilito che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La Scuola, attraverso un lavoro di team all'interno del dipartimento per l'innovazione didattica e valutazione e quello per lo sviluppo del curricolo di istituto, ha strutturato e messo in campo gli strumenti per una valutazione autentica coerentemente alla didattica per competenze mettendo in campo:

- la valutazione autentica "dell'apprendimento" esclude ogni prova che richieda la semplice riproduzione o riproposizione della conoscenza. Le prestazioni autentiche, infatti, permettono allo studente di dimostrare "ciò che sa fare con ciò che sa", il suo "sapere agito", utilizzando conoscenze e abilità in situazioni contestualizzate e nuove;
- la valutazione per l'apprendimento orienta costantemente i processi di insegnamento-apprendimento nell'ottica del miglioramento; consente all'alunno e, nel contempo, al docente di prendere consapevolezza dei punti di forza e di debolezza dei processi.
  L'alunno acquisisce consapevolezza di sé, individua strategie e metodi per superare le difficoltà, rielabora le conoscenze attraverso la narrazione e la metacognizione delle sue esperienze di apprendimento.

Priorità desunte dal RAV

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009578 - 29/12/2022 - II.1 - U

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009578 - 29/12/2022 - II.1 - U

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009578 - 29/12/2022 - II.1 - U

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La mission della nostra Scuola è quella di portare gli studenti a considerare l'ambiente scolastico come luogo dove ciascuno ha la possibilità di partecipare con la propria personalità, nel rispetto delle diverse identità valorizzando le risorse individuali di ciascuno.

In particolare si intende sviluppare le competenze metacognitive ("Imparare ad Imparare") in modo da aumentare la consapevolezza dei propri processi di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di affrontare ostacoli e situazioni nuove.

AREE DI INNOVAZIONE - PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO, TRA TECNOLOGIA E OUTDOOR EDUCATION

La didattica laboratoriale supportata dalle nuove tecnologie quali smartboard, tablet, LIM in dotazione presso tutte le aule della scuola primaria e in gran parte delle sezioni nella scuola dell'infanzia, intende coinvolgere docenti e studenti in un processo di co-costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento e che siano al passo con la digitalizzazione che caratterizza il vivere quotidiano delle nuove generazioni.

In tale ottica, attraverso la didattica laboratoriale, avranno una forte centralità:

-le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato;

-le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente;

-le caratteristiche personali dell'allievo (ad esempio i processi e le strategie usate di preferenza per la risoluzione di un compito);

-gli strumenti di valutazione.

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009578 - 29/12/2022 - II.1 - U

E' proprio utilizzando questa vision che il "laboratorio" viene inteso non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, soprattutto in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività.

Attraverso la metodologia laboratoriale, altamente stimolante, si pone l'accento sull' ambiente di apprendimento strutturato in modo da favorire lo sviluppo di tutte le intelligenze multiple (intelligenza emotiva, spaziale, corporea, musicale ecc.) attraverso:

-la relazione educativa e la partecipazione ;

-la motivazione e la curiosità;

-l'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione;

-il metodo della ricerca e la problematizzazione ;

-la socializzazione e la relazione con l'Altro.

Queste pratiche richiedono una particolare cura nella progettazione dell'intero percorso didattico e attenzione ad una serie di azioni che lo realizzano nella sua complessità:

-l'elaborazione di strategie didattiche differenziate, adatte alle caratteristiche cognitive dei singoli alunni (diversi stili cognitivi, diversi modi di apprendimento, diverse intelligenze che apprendono in modi distinti);

- promozione di compiti di realtà per un consapevole utilizzo delle conoscenze acquisite;

-sviluppo di percorsi interdisciplinari.

Ma la nostra Scuola oltre ad apprezzare e riconoscere l'importanza dell'innovazione tecnologica e a promuovere un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, si "veste di verde" e promuove una didattica immersiva, viva, che insegni a prendersi cura di sè stesso e dell'altro attraverso la cura dell'ambiente e delle piante in linea con la transizione ecologica.

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009578 - 29/12/2022 - II.1 - U

Abbiamo in tutti i nostri plessi, sia della Primaria che dell'Infanzia, impianti a misura di bambino per la realizzazione di orti didattici ed aree esterne attrezzate per svolgere "all'aria aperta" le ordinarie attività didattiche e curricolari.

Sosteniamo una didattica che parte dall'osservazione diretta per promuovere una successiva rielaborazione ragionata e consapevole, frutto di un'esperienza diretta e coinvolgente che si sleghi dalla classica lezione frontale e si apra ad un più ampio respiro pedagogico che metta al centro l'alunno con le proprie aspirazioni ed i propri talenti.

Le alunne e gli alunni partecipano attivamente al percorso di apprendimento, valorizzando le loro diverse abilità e competenze sociali e civiche facilitando l'inserimento e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promozione e sviluppo di attività laboratoriali e di metodologie didattiche innovative.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Miglioramento delle buone pratiche e del funzionamento dei dipartimenti di innovazione didattica e di progettazione e valutazione per la definizione di un adeguato sistema di valutazione interna rispondente alle rilevazioni esterne.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola si avvale dei recenti fondi erogati con gli avvisi del PNSD e dei PON e FESR per la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi, attrezzati con dotazioni tecnologiche che costituiscono un utile stimolo per l'innovazione metodologica e didattica.

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009578 - 29/12/2022 - II.1 - U

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

SAEE09900B - A51BEA3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009578 - 29/12/2022 - II.1 - U